

Primo Piano - Medicina di precisione, prevenzione, terapie e follow up: “le malattie croniche non trasmissibili” una sfida per la salute del XXI secolo

Roma - 01 ott 2024 (Prima Pagina News) Le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) sono la principale causa di morte in Italia, responsabili del 70% dei decessi. Patologie come malattie cardiovascolari, tumori e diabete rappresentano una sfida crescente per il sistema sanitario, impegnando l'80% del budget.

In Italia le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) sono prevalentemente patologie croniche multifattoriali ritenute responsabili del 70% dei decessi totali registrati. In particolare, le malattie cardiovascolari, i tumori, le malattie respiratorie croniche, malattie metaboliche, patologie muscoloscheletriche sono da anni la principale causa di morte e sono ad alto impatto economico sui sistemi socio-sanitari di tutto il Mondo. In Italia le MCNT rappresentano oltre il 75% delle malattie globali e impegnano circa l'80% del budget totale sanitario che i paesi europei spendono per la tutela della salute, Italia compresa. I dati già allarmanti sono destinati a peggiorare se non si realizzano strategie assistenziali e politiche sanitarie di contrasto basate oltre che su una corretta prevenzione e sul miglioramento di cure più efficaci anche su programmi educazionali intesi a limitare le principali cause determinanti le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) lo afferma Augusto Sannetti Presidente della Società Italiana Educazionale Medicina di Precisione in corso della conferenza stampa per la presentazione del “XXIV Congresso Nazionale di Bari” del 18/19 Ottobre p.v. presieduto dal Prof. Piero Portincasa Professore Ordinario di Medicina Interna, Direttore Clinica Medica A. Murri, Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Ionica (DiMePre-J) Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Recentemente l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha identificato nella sorveglianza uno dei pilastri fondamentali per qualsivoglia strategia contro l'MCNT che insieme ad un adeguato monitoraggio, prevenzione e cura può diminuire il numero enorme dei decessi precoci e migliorare la qualità della vita di milioni di persone in Italia. Le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) sono malattie a lungo termine e sono generalmente causate da fattori di rischio come l'età, la genetica, lo stile di vita, l'ambiente ed i fattori epigenetici individuali, come sostiene anche Silvio Garattini Fondatore dell'Istituto Mario Negri di Milano punto di riferimento della Farmacologia e più in generale di tutta la Sanità in Italia. Malattie come arteriosclerosi, infarto del miocardio, ischemie, tumori (cancro polmone, mammella, colon) malattie metaboliche, diabete di tipo2, broncopneumopatie ostruttive, malattie neurologiche come Alzheimer, Parkinson, demenza senile possono essere evitate e contrastate conferma Silvio Garattini con una adeguata prevenzione che può evitarne le complicanze anche attraverso una “Medicina di Precisione” conosciuta come medicina personalizzata o genomica personalizzata che rappresenta un pilastro fondamentale nell'evoluzione della cura della salute per

tutte le persone. Questo approccio emergente combina dati genetici e genomici con i fattori clinici e ambientali che relazionano con i diversi impatti del microbioma umano e con le caratteristiche legate al genere, approccio che consente di valutare in modo accurato i rischi individuali e di personalizzare le strategie, le diagnosi, prevenzione e gestione delle malattie. I progressi compiuti dalla ricerca scientifica e dalla clinica negli ultimi 10/15 anni grazie a studi e ricerche internazionali di grande rilevanza scientifica come “l’International Human Genoma Project” valorizzato da Francis Collins Direttore dello Human Genoma Research Institute (USA) e padre del genoma umano, a cui si deve il completamento della mappatura dell’intero codice genetico umano racchiuso in tre miliardi di lettere del DNA che insieme alle acquisizioni più recenti di un ulteriore progetto scientifico denominato “International Human Microbioma Project” hanno offerto sempre più preziose informazioni basate sulla caratterizzazione completa del Microbioma Umano attraverso il sequenziamento mirato del 16rRNA (Ribosoma RNA) batterico e il sequenziamento dell’intero genoma microbico attraverso la conoscenza sempre più approfondita delle scienze omiche come la trascrittomica microbica, la metabolomica e la proteomica. Proprio questi straordinari progetti scientifici internazionali e una maggior conoscenza del Microbioma Umano e le acquisizioni delle sue funzioni metaboliche, protettive e il suo ruolo sui meccanismi di trascrizione genetica e di regolazione del sistema immune oltre che di controllo delle funzioni fisiologiche del Microbioma Umano hanno consentito di individuare strategie di prevenzione e di diagnosi predittive e preventive e gestione delle malattie e patologie metaboliche, cardiovascolari, neurodegenerative, infiammatorie e tumorali. Un nuovo approccio medico definito di MEDICINA DI PRECISIONE consente oggi di avviare un processo di riforma della Medicina Generalista ancora basata su un modello obsoleto del Trial and Error che è essenziale superare per contrastare e vincere la sfida del XXI Secolo contro le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) che oggi abbiamo certezza essere sempre correlate ed interdipendenti con un Microbioma Umano, deregolato da fattori dovuti principalmente da condizioni macro ambientali (tossicologiche, chimiche, e fattori genetici individuali, fumo, alcool, dieta e farmaci) che condizionano la salute determinando le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT). Le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) costituiscono quindi una priorità per il “sistema salute” di tutti i paesi del Mondo. Azioni coordinate contro le principali determinanti possono diminuire il numero enorme di decessi precoci e migliorare la qualità della vita di milioni di persone in tutto il Mondo. Le nuove conoscenze di farmacogenomica e nutrigenomica e nutrigenetica attraverso screening adeguati del DNA e del Microbioma Umano hanno consentito una più efficace gestione clinica delle Malattie Croniche non Trasmissibili e dei vari disturbi funzionali come quelli derivanti da malattie infiammatorie intestinali, malattie del fegato, obesità, intolleranze e allergie alimentari e patologie cardiovascolari. Infatti, quando fattori esogeni, fattori inquinanti, epigenetici, virus, batteri producono agenti aggressori e radicali liberi che attaccano e distruggono le membrane cellulari penetrando nei citoplasmici distruggendo i mitocondri attaccando il nucleo del DNA dei cromosomi provocano un implacabile indebolimento del sistema immune generando morte cellulare, le difese endogene diminuiscono e la produzione di biomolecole endogene preposte alla difesa dell’organismo si riducono e scompaiono. La ricerca farmacogenomica ha rivelato di recente soluzioni per produrre per via biologica, Biomolecole Endogene che



attraverso microorganismi endogeni specifici e selezionati, parte integrante del sistema immune legandosi biologicamente con alcuni enzimi e molecole di segnale carrier che agiscono sull'espressione dei geni deregolati riattivano le istruzioni genetiche del DNA e regolano l'energia omeostatica del sistema immune producendo e generando on demand biomolecole endogene quali (antimicrobial peptides, palmitoiletanolamide, oleoiletanolamide, lisozima, glutatione, acido ialuronico ed altri) indispensabili per ripristinare il Sistema di Complemento e di Difesa che collega il sistema immune innato con quello adattivo svolgendo una funzione protettiva sui meccanismi che regolano la permeabilità intestinale e agendo positivamente sull'espressione di quei geni up and down deregolati modulano le risposte infiammatorie e i disordini metabolici che sono alla base delle Malattie Croniche non Trasmissibili lo conferma Augusto Sannetti Direttore dell'Istituto di Ricerca HUMAN MICROBIOME CARE Clinical Advancement Research and Education di Roma. La maggioranza dei temi riguardanti la sfida per la salute del XXI Secolo saranno al centro del "XXIV Congresso Nazionale di Bari" del 18/19 Ottobre p.v. in cui scienziati, ricercatori, clinici e operatori di prima linea per la salute si incontreranno per approfondire soluzioni, idee e prospettive finalizzate a migliorare l'Assistenza e il Servizio Sanitario Nazionale al fine di essere in grado di vincere la sfida contro le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) incumbenti oggi e nei prossimi anni sulla salute dei cittadini italiani.

(Prima Pagina News) Martedì 01 Ottobre 2024